Travolti Tra Volti Stravolti

Marco Domenico Amodio Di Sera

Autoritratto

Marco è un bravissimo uomo ma purtroppo è anarchico e finirà sul lastrico per questo con le zolle di terra incolta nascoste dentro l'armadio e dio offeso in un angolo mentre conta le molle che scappano dal materasso

Marco se tende l'arco ti apre un varco nei suoi $1.34\ m^2$ di valigia 40% briciole 30% polvere e 20% panna smontata per vedere come è fatta dentro il resto basta giusto giusto per il momento giusto

Marco è un sì bravo guaglione quando si rade allo specchio mi pare un arlecchino! solo una punta più coglione quando ammicca alla sua testa ammaccata dalle palle di cannone leopardate che gli assediano i castelli-in-aria ma si nasconde a carnevale per vestirsi di nero senza turbare chi ha paura del buio e preparare qualche intruglio da dare in pasto al bidé

Marco vede accessi a cessi accesi dalla fantasia un po' dappertutto per effetto collaterale faceva il terrorista ma è andato in pensione per smorzare la tensione si è dato al tenzone e se non fai attenzione lo metti in apprensione e poi ti manda in confusione ma è soltanto una finzione perché si diverte da matti

Un Saggio Uomo di Maggio in Omaggio

Amico dammi retta che ho fretta di parlare di darti qualche dritta per essere migliore perciò stammi a sentire non farmi ripetere di quello che ho da dire

- mangia poco
- lava i denti
- fa i portenti
- spegni il fuoco
 amico tutto chiaro?
 non fare quella faccia
 ti piaccia o non ti
 piaccia questo è quanto
 se l'hai capito bene
 sennò mi spiace tanto
 che quando parli a un muro
 quel muro resta duro
 duro di comprendonio e
 comunque tu la metta
 finisce a mangia fuoco

Il Coatto Scorreggione

Col passo sfatto sonnambulando va si giustifica intanto

«So'n tipo sveglio io pijo a pizze pure la madonna e padre pio»

intanto non inciampa tra le stringhe slacciate l'alito svampa e compra alcool a rate si scorda volentieri dei buffi di ieri

saluta bella zio ma lo tiene il guinzaglio d'esser nato per sbaglio starnutendo dio

Il Poeta Sporcaccione

Piove sulle ceramiche chete come facce amiche bianche spiagge tra le cosce che ugualmente abbriacciano le flosciezze di fiche e natiche tra le luci sadiche della città e le voci ratte io leggo il vate e seggo sul vater ma sarà stato il paté il mate sarà stato e per te mi fuggo e mi rifugio da queste pagine di corteccia e foglie di vite ma la tua faccia m'intralcia li in su la foto mentre dentro s'intreccia d'un moto di fate frondose membra il bosco intestino ed abbraccio il mio destino e col viso vostro dite "ite" "ite ite!" "andate a..." "non vergognate e fate" mentre un brivido mi stringe i malleoli mi cinge la vita

treman le dita e spinta in su la spiaggia dipinta tanti naufragi che il mare prontamente deglutisce da glutei ma sulla facciata stinta una faccia accondiscendente annuisce

Oppio

Brezza di rovi
nel convento sconsacrato covo
d'anima, forte vento
corpo come post-rock
un pastrocchio dei sensi
in cui annegare tra lacrime e miele
e morire di shock
percosse sui nervi
tormentati inverni
rovinosi

Nostalgia

Come sinfonia sopita di sapori estinti come destini vissuti fati fossilizzati ma questi momenti sono partiti troppo tardi tornati troppo presto

Croce Abbandonata dell'Eur

Nella notte salta per l'occhio qualche volgare pennacchio dentro al recinto di quella sassaiola paleocristiana mangiata dal tempo e dalle formiche le mignotte di solito danno una pulita, Ma spunta qua e la un preservativo un vessillo pagano che rende omaggio alla croce assassina di ferro battuto, che solo il salvatore ci potrebbe essere salito, in un momento di follia orgiastica postsbornia, che coglie il visitatore notnella disparità di parti basse che salta sulle bocche degli ambasciatori locali seppelliti sotto le mastodontiche sculture di variegata urbanità pedestre con l'istinto campestre di deriva di salto nel vuoto l'approdo del folle, genuflesso sotto l'alloro sotto la croce dimenticata da dio ogni saluto è un addio

Fanciulla Sbronza

Riccioli d'oro li sotto un archetto semina trucchi, tampax qua e là per correre sguagliata tacchi in mano trascinandosi il sorriso imbarazzato di un pischello per sorprenderlo sul più bello «reggimi i boccoli, sbocco lì!» il sorriso diventa un po' amaro e le scarpe gli copre in un getto

Mamma Mia Disastro!

Ho scordato il cervello nel carrello della spesa lì sotto gli insaccati a far la muffa uffa, e mo chi torna indietro più quaranta passi a buffo, mi sono appena stesa. Come se non bastasse cedo resa incondizionata alle lenzuola distese sull'aiuola a far l'amore appena tira un filo di vento di passione di brezza marzolina, subito a capofitto dritto dritto nella terra, mannaggia a sant'Antero papa e martire, ricordato in calendario il 3 gennaio. Se questo non mi smuove dal mio sonno ci pensa una stoviglia nel lavello, morta suicida di sicuro, i piatti in lutto tutt'intorno ed un calice di lato che canta la sciagura (Ahimé, triste creatura! non resse al terzo giorno la sozzura). E davvero la scena è insopportabile commuove mi fa orrore mi getto a forza in bagno dove di colpo mi guarda dall'oblò la lavatrice smascella e balla hardcore saltella e fa faville, ma in mezzo alle scintille dal cassetto mi rotola sul palmo con fare circospetto una robetta un oggettino, un confetto

momma's little helper a darmi un colpettino saluto la lavatrice con un occhiolino mentre sfattona (sta birbona!) torno lì sul letto l'ansia mi si doma ho scordato il cervelletto in bagno nel cassetto! ma pazienza ci penserò domani.

Labirintus

Ellie 365 giorni al giorno (in un anno) Ellie oh Ellie concetto di Concetta Ellie la cosa Ellie qualcosa Ellie riposa Ellie si sposa (waitwhat) rispetto ombroso per un uomo brioso (Laszo o Ruben) intercessione tra fratelli coltelli pischelli horatii curiatiique processo di esclusione precetto di auscultazione pizzetto sul mentone panettone puella pulcrissima vidi poi veni (vizi) minotauro ingrifatissimo minotauro minotaurus minitauro (il diametro di appena 10 cm) je ne parle francais ma fa rien il concetto trapassato remoto entrato di forza nel momento beatiful fantastic tout le monde ovvero visionabile tramite movimento circolare completo autostop salire scendere salive palus viaggio entro fotogrammi di cheratina e gel vestali di un attimo di pudore non c'è malus mia piccola Ellie (il diametro di appena 10 cm) nei tuoi orecchi perdersi

La Giostra

Sotto al sole contorni di facce color antrace dietro lo sguardo truce del mondo girano in tondo con fare imbronciato nei confronti del mare umanità assonnate c'è chi arriva sempre sul più bello chi fa il comunista fumando pueblo chi fa il gradasso coi pali della luce chi inneggia sottovoce al duce chi scambia col proprio cane un segno di pace chi lava le mani col segno della croce chi davanti un albero alza la voce chi è controcorrente e guarda e tace

La Studentessa Elegante di Medicina

Nella busta stropicciata di tezenis nasconde appunti e scartoffie

non risponderebbe mai allo sguardo vuoto di quel pelandrone strafatto d'anestesia e d'altronde che vuoi che sia mai tanto prima o dopo il tempo glielo sbianca il cappottone e la faccia quella resta stanca e il sorrisetto sfacciato da spacciatore già ci sta ma per ora ancora

scappano le stropicciate scartoffie nella busta rassicurante di tezenis

Filastrocca del Cleptomane

Chiede il pizzo a baracche e ville se può si intasca l'otto per mille tra casa e chiesa fa la spola si frega pure il rame a scuola si fa l'antipasto con la tua pelle poi più vorace divora le stelle sotto la giacca c'ha zecche e pidocchi banchettano liete sotto i tuoi occhi si nutrono di scelte ingiuste come uno sciame di locuste bevono il sangue a chi non sa come si vive in libertà col loro sudore fa un carrarmato con cui lucrare sui morti nel mondo nel nome suo c'è chi fa un tornaconto questo nemico si chiama stato

Colloquio col Notaio

Nelle mie vesti di notaio il me medesimo dottor A Buffo le chiede se si chiama Silvestro Gatto, dica sono io

Sono io

Eh, sfido io, e chi altri sennò al telefono pure era lei ma piuttosto posto il quesito muovereunpiede 'tosto chalzareundito mi faccia un inchino ha forse un hobby?

Leggere scemenze scrivere cazzate

Eh, dico io, è mica fuori di senno posto chedatalapioggiasullasenna lasegretariamifacciauncenno se cam bia qual co sa, MA torniamo a noi è mai stato ad Hanoi?

Mah, noi no

Eh, faccio io, loro ne sanno le migliori torri da qua a 2^{n-1}

ma spicciamoci va che supercal ystenics delle ventiquat troorelo so che mi capisce, MA vedo un cenno dalla Titty stasera manco ceno! che entusiasmo e che imbarazzo ma non si preoccupi i fatti stanno così: questa pratica fa acqua da tutte le parti ma su, non si incanti toh, le presto un libro "Cinquanta modi infallibili per scopare tua madre ed ammazzare tuo padre" del dottor Sigismondo la cultura non si smentisce eh e lei ha tutte le carte

Molte grazie mi faccio da parte

L'Impiegato Zombie

Irto è eretto gobbamente e dritto sempre (nei secoli dei secoli) un braccio alla volta ululato goffamente al cielo indossato il cappio-cravatta-guinzaglio (è questa l'ultima moda davvero) marciando cadente un'andante marcia funebre è diretto marcendo in ufficio è un suo diritto impiegato-zombie un po' come il Cafiero di De André ma il prigioniero sei te (nei secoli dei secoli è questa l'ultima moda davvero)

Sonetto Stronzetto

A me personalmente danno i "feels" numeri, calcoli ed operazioni così come la lingua e le orazioni ma non gli introiti e il calcolo del PIL...

non che non sappia questi sono i cardini di questa società e di questo mondo; penso soltanto tuttavia che in fondo, che tutto ciò equivalga agli ordini:

zitto e godi, poi crepa e vaffanculo ma a questo punto il dubbio mio è sincero perché io così non mi diverto più

e quando ci penso mi sento giù perché sfuggire alla realtà non spero siamo bestie all'ingrasso dentro un incubo

La Cassiera Esausta

Latte blip uova blip cola blop panemulticerealebiodafilieracontrollata... blup prego una busta? grazie mi gusta. e scivola una plastica con due dita come fosse ambientalista seguita stretto stretto da due borse non vado di corsa fagioli tric pepenero tric lattuga troc ma datti una mossa patate-trac! comunicazione interna (fuck...) Gualtiero in cassa tré, tonnoré flic cioccolatomadagascar 72%... CIOCCOLATOMADAGASCAR72%!... un improvviso sbuffo-sbadiglio ma fa cascar le braccia e il mento sbliribi
ribim-bom cioccolatomadagascar 72% 2,29€(peggio mi sento) scusi ma c'era scritto un-euro-e-ottantanove

solo per chi ha la carta capisco e

> mi scusi l'errore allora me lo scarta

un altro sbadiglio-sbuffo mi sento in colpa e le dico buffo

quando sono stato

 $in\ Madagas car$

cioccolato non ce n'era

sale hymalaia flop 57,34€, contanti o carta? pago pos contact? 'fcourse grazie e buona notte (ops)

Black Rider in the Night

Il semaforo è rosso lui è imbottito di redbull e fa il toro duetre clacson in coro molta rabbia e frustrazione una botta di adrenalina più cheap della cocaina poi fa il botto sull'asfalto chi l'ha visto ha detto "Morto!" un moro di meno nel coro ha fatto rip come un trip più trippa per gatti a conti fatti gambe rotte e olezzo di cheezburger un rider nero nero nero con la bici ha fatto il botto botto botto sull'asfalto chi l'ha visto sa che è morto morto lo lancerà in un fosso tra due fette di terra carne al sangue di rosso rosso rosso

L'Abbraccio

Girando in lungo e in largo neanche uno straccio di volti noti e di persone liete quando la notte sprofonda e tutte le facce non sono che pietre sotto l'alito ignobile delle tempeste in funebre attesa

sicché le mani profonde e tese delle chimere che popolano spensierate la mia testa come lame affilate giocano e fanno festa ghignanti mentre coi gomiti in fronte a mo' di corna invoco stretto il cielo e la sua follia e fosse casa mia sguazzo lì sull'asfalto sporco

e quando l'orco ferino mi bracca io prendo e scappo via affinché non mi prenda e mi squalio sì come una preda a rimpiattino in fuga a un fantasma la mia anima scalcia poi si dibatte poi stagna mentre un lampione si lagna e il massacro si spende

nel rosso di sangue di quella luce che splende

quel rosso che spande quel mostro mi prende

Il Passato mi Guarda Indietro

Favole di passato e processioni di ricordi rivedo davanti gli occhi sufai presto e portami via con te sogno, ricordo trascinami via ti prego ma non lo farai mi lascerai qui tra puzzo d'alcool e bestemmie e i tempi migliori li tieni per te fai bene è giusto così e i tempi migliori li porterai via mi lascerai qui

Indice

Autoritratto
Un Saggio Uomo di Maggio in Omaggio
Il Coatto Scorreggione
Il Poeta Sporcaccione
Oppio
Nostalgia
Croce Abbandonata dell'Eur
Fanciulla Sbronza
Mamma Mia Disastro!
Labirintus
La Giostra
La Studentessa Elegante di Medicina
Filastrocca del Cleptomane
Colloquio col Notaio
L'Impiegato Zombie
Sonetto Stronzetto
La Cassiera Esausta
Black Rider in the Night

INDICE

L'Abbraccio								24
Il Passato mi Guarda Indietro								26